



POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI "



LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE - LICEO MUSICALE

VIA SAN ROCCO - 66054 VASTO (CH)

☎ 087360919 - FAX 0873/374855 - CODICE MECCANOGRAFICO CHPS030005 – C.F. 83001350699

e-mail: chps030005@istruzione.it – PEC: chps030005@pec.istruzione.it Sito web:

www.liceoscientificovasto.edu.it

Codice Univoco Ufficio: **UFJI16**

POLO LICEALE STATALE - "R. MATTIOLI"-VASTO
Prot. 0010293 del 05/12/2024
IV-1 (Uscita)

**ATTO DI INDIRIZZO
RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2025/26, 2026/27 e 2027/28**

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto
Ai Genitori
Al D.S.G.A.
Al personale A.T.A.
All'Albo della Scuola
Al sito web
Atti

Oggetto: **Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti** per la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2025-26, 2026-27 e 2027-28. Ex. Art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il T.U. sull'istruzione 297/94

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTI i risultati degli scrutini 2023/24

VISTI gli esiti INVALSI

VISTO il rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV)

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano) che può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VALUTATE prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere al Ministero a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO altresì, in un'ottica di gestione condivisa, di dialogo e confronto sereno con tutte le componenti coinvolte, dei criteri formulati negli anni precedenti dal Consiglio d'Istituto;

VISTE le risultanze dei Collegio dei Docenti di fine anno scolastico precedente e di inizio di quello corrente;

VISTA la nota MIUR del 27.09.2024 secondo la quale bisogna predisporre il PTOF 2025-2028 entro la data di inizio delle iscrizioni

VISTO il D.M. 183 del 7 settembre 2024 in cui sono definite le nuove Linee guida per l'insegnamento della educazione civica e i nuovi traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale;

VISTA la Legge 150/2024 per la valutazione della condotta e l'attribuzione del credito scolastico negli Istituti di secondari di II Grado;

VISTO il proprio atto di indirizzo per il PTOF triennio 2022/25

VISTE le linee di indirizzo per l'integrazione dell'atto di indirizzo a.s. 2022/25 e per l'avvio dell'a.s. 2024/25

EMANA

le linee di indirizzo per la predisposizione del PTOF 2025-2028. Premette che le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree che ricalcano quelle degli anni precedenti nel segno della continuità degli interventi in materia didattica. Le presenti linee di indirizzo, quindi, integrano il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/25 e l'atto di indirizzo per il triennio 2025/2028 nel segno dell'identità del Mattioli attraverso il perseguimento delle competenze chiave, la presentazione delle principali proposte progettuali, la ricezione delle Linee guida relative all'insegnamento dell'educazione civica e delle novità disposte dalla Legge 150/2024 in materia di attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico, al fine di predisporre l'a.s. 2024/25 e il successivo triennio. Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali per l'a.s. 2024/25.

DETERMINA

di formulare al Collegio dei Docenti, per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2025/26, 2026/27 e 2027/28 i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**:

1 - Adeguamento del piano triennale dell'o.f. Il Piano dell'offerta formativa triennale comprenderà le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.

2 - Implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286.

3 - Sviluppo e potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI.

4 - Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

5 - Valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica ed amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

6 - Perseguimento attraverso la progettazione dell'offerta formativa triennale delle seguenti priorità individuate mediante il RAV ed i conseguenti obiettivi di processo:

RISULTATI SCOLASTICI (1)

Priorità
Migliorare i risultati scolastici delle
classi dell'indirizzo Scienze
Applicate

Traguardo
Ridurre la varianza nel numero di
sospensioni di giudizio nelle
discipline scientifiche tra le classi del
biennio dell'indirizzo Scienze
Applicate rispetto a quelle
dell'Indirizzo tradizionale.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

- Utilizzare metodi di insegnamento che privilegino una didattica personalizzata attraverso strategie, tempi, strumenti pensati per promuovere nello studente processi di interpretazione, azione e autoregolazione.
- Ampliare l'offerta curriculare ed extra curriculare.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere lo sviluppo professionale individuale dei docenti attraverso percorsi di formazione

RISULTATI SCOLASTICI (2)

Priorità
Migliorare i risultati di Italiano nelle
Prove standardizzate nelle classi del
Biennio dei vari indirizzi.

Traguardo
Eguagliare i dati di riferimento
regionali e nazionali nelle prove
standardizzate di Italiano per le classi
secondarie di tutti gli indirizzi.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

- Utilizzare metodi di insegnamento che privilegino una didattica personalizzata attraverso strategie, tempi, strumenti pensati per promuovere nello studente processi di interpretazione, azione e autoregolazione.
- Ampliare l'offerta curriculare ed extra curriculare.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere lo sviluppo professionale individuale dei docenti attraverso percorsi di formazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV ed il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del piano.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.

7 - Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti e suggerite dalle riflessioni sul RAV di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- una didattica nel segno della flessibilità e della personalizzazione attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali e della progettazione didattica per competenze, con la predisposizione di moduli interdisciplinari;
- una crescente adesione del Polo Liceale a piattaforme digitali a supporto del processo di insegnamento-apprendimento
- una valorizzazione e potenziamento delle professionalità dei singoli e dei gruppi di docenti, facendo leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

8 - Azione progettuale didattico-formativa.

A partire dall'a.s. 2024/25 il Collegio dei Docenti è chiamato a programmare:

- 1) modalità di didattica laboratoriale e previsione delle azioni da mettere in campo per il recupero delle competenze disciplinari e per sostenere le eccellenze;
- 2) implementazione utilizzo delle piattaforme per scopi didattici e del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione utile al rapporto tra la scuola e le famiglie.

9 – Progettazione Educazione Civica e aggiornamento criteri condotta e attribuzione credito scolastico per il triennio conclusivo del ciclo di studi

Le Nuove Linee Guida del 27.9.2024, che sostituiscono integralmente quelle del 23 giugno 2020, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” indicano oltre ai tre percorsi di azione per l'espletamento dell'insegnamento in questione, qui di seguito indicati, esplicitano anche i traguardi e gli obiettivi definiti a livello nazionale, apportando di fatto ad una modifica del curriculum di ed. civica sin dall'a.s. in corso.

- Costituzione;
- Sviluppo, economia sostenibilità;
- Cittadinanza Digitale.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti dalle Linee Guida - che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999 a:

1. integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

Nello specifico occorre:

- a) produrre un *curriculum* di educazione civica;
- b) aggiornare la griglia di osservazione e valutazione della suddetta disciplina;
- c) stabilire la contitolarità dell'insegnamento;
- d) definire strategie, metodi e strumenti per l'insegnamento;
- e) modalità di svolgimento delle 33 ore.

Infine, in base all'art. 7, ("al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità (...)", si dovrà provvedere all'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità.

Si invita pertanto il Collegio docenti nelle sue articolazioni (Dipartimenti disciplinari e Consigli di Classe) a ridefinire il lavoro avviato nel triennio in corso in materia di Educazione Civica.

2. Recepire le indicazioni fornite dalla Legge 150/2024 in materia di voto di condotta e attribuzione del credito scolastico nel triennio delle scuole secondarie di II grado. Esse integrano quanto già stabilito dal D.Lgs 62/2017 – già in essere attraverso il DPR 323/1998 (art. 11 e 12 e relativa tabella A allegata) e successivi decreti attuativi tra cui il DM 99/20009 nella modalità che segue:

- All'art. 2, si aggiunge art. 2bis così formulato: "Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi";

- all'articolo 13, comma 2, lettera d):

1) dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»;

2) è aggiunto, infine, il seguente periodo: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

- all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

Si invita, pertanto, il Collegio docenti ad aggiornare la tabella di attribuzione del voto di condotta e di attribuzione del credito ai sensi della normativa vigente.

10. Il Piano dovrà fare particolarmente riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

- favorire la crescita culturale e formativa degli alunni, promuovendo le potenzialità di ciascuno;

- sviluppare gradualmente l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità;
- individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento;
- formare studenti nella dimensione di cittadini europei, anche promovendol'inserimento della scuola in progetti di rete europei, tra le scuole secondarie di II grado e le Università.

I campi di intervento preposti all'attuazione di tali finalità saranno:

- realizzare attività riferite ad azioni di recupero delle carenze e di potenziamento delle eccellenze;
- realizzare attività laboratoriali con l'integrazione e con il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture e con l'introduzione di tecnologie innovative;
- promuovere progetti mirati a favorire il processo di inclusione e differenziazione;
- realizzare attività inserite all'interno del curricolo verticale in raccordo con idifferenti ordini di scuole e con il territorio.

➤ **commi 5 -7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica i docenti dell'organico dell'autonomia dovranno concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento sulla base delle loro specifiche competenze.

La Scuola effettuerà le proprie scelte in merito agli insegnamenti ed alle attività curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative ed individuerà il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia.

La Scuola, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuerà il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati al comma 7 della legge.

Si considereranno i seguenti obiettivi formativi come prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali nella lingua madre e in lingua straniera, mediante la promozione di concorsi, attività integrative, laboratori di scrittura, promozione delle certificazioni linguistiche, dell'Internazionalizzazione attraverso gli Scambi culturali e i progetti Erasmus+, dei Corsi del DM 65 e DM 66;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica innovativa più consona alla tipologia di apprendimento dei giovani;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento di istituzioni ed enti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport ed attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento in ingresso ed in uscita.

Nella definizione del Piano si terrà conto della formulazione dell'articolo 3 del regolamento di cui al D.P.R. n° 275/1999, in modo particolare delle sopraindicate priorità. In aggiunta a quanto già emerso dal R.A.V., si tenterà di realizzare gli obiettivi formativi di cui sopra, senza per questo escludere il perseguimento degli altri obiettivi contenuti nello stesso comma.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, il Polo Liceale "R. Mattioli" parteciperà alle iniziative del PON per la Programmazione 2024/28, utilizzerà l'insieme delle proposte di azioni sia FSE che FESR per far fronte alle proprie esigenze ed a quelle della comunità di riferimento e implementerà l'offerta formativa coerentemente agli assi di intervento previsti dalla programmazione dei Fondi Strutturali Europei e PNRR.

- in riferimento ai posti di organico, comuni, il fabbisogno per il triennio di riferimento, sulla base dei dati risultanti dall'organico dell'anno in corso, è così definito:

Docenti sostegno	13
Classi di concorso	Posti
AK55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SASSOFONO)	1
AN55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLONCELLO)	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	13
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	6
AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CHITARRA)	1
AC55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CLARINETTO)	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	4
AL55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TROMBA)	1
AO55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CANTO)	2
A026 - MATEMATICA	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	5
AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)	1
AM55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLINO)	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	7
AJ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PIANOFORTE)	4
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	1

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	17
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	5
AW55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FLAUTO TRAVERSO)	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	1

- fra i su indicati posti, per quanto riguarda quelli per il potenziamento dell'offerta formativa, sulla base dell'organico assegnato per l'a.s. 2024-2025 a questa istituzione, risultano essere:

n. 8 posti di potenziamento (di cui uno su sostegno) nelle seguenti discipline:

A011 - Discipline letterarie e latino 1
A017 - Disegno e Storia dell'Arte 1
A027 - Matematica e Fisica 1
A029 – Musica negli istituti di II grado
A046 – Scienze Giuridiche ed economiche 1
A050 - Scienze naturali, chimica e Biologia 1
ADSS – Area unica sostegno 1
B012 – Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche

In relazione ai suddetti posti di potenziamento, saranno accantonate preliminarmente:

- n. 9 ore di un docente della classe di concorso A050 Scienze naturali, chimica e Biologia per il primo collaboratore del dirigente;
- le restanti ore di potenziamento saranno utilizzate per promuovere attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le seguenti figure, oltre a quelle dei coordinatori di classe e tutor per il PCTO:

- Collaboratori del DS	2
- Funzioni strumentali	6
- Team digitale	3
- Docenti tutor	14
- Docente orientatore	1
- Referente INVALSI	1
- Referenti DSA	2
- Referente Educazione civica	1
- Referente PCTO	1

- Referente Biblioteca	1
- Coordinatori Dipartimento	9
- Amministratore di Sistema	1
- Gruppo NIV	5
- Gruppo di lavoro PTOF-RAV	10
- Referente Erasmus e Intercultura	1
- Referente DADA	1
- Team bullismo	3
- Gruppo Erasmus	10
- Gruppo Dada	3

- permarrà l'organizzazione in dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento, per la progettazione e la programmazione comune e per la condivisione di materiali didattici).

- verrà confermata la presenza del comitato di valutazione dei docenti, ai sensi del comma 129, art. della Legge n. 107/2015;

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario occorrerà tenere presente un maggiore impegno nella gestione del personale rivolto a garantire il senso dell'accoglienza nei riguardi dell'utenza e ad improntare il servizio offerto sui principi di trasparenza, efficacia, efficienza.

Sarà implementato un dettagliato piano di formazione per gli assistenti amministrativi che tenga conto delle specificità e dei bisogni di ciascuno, al fine di far acquisire le nuove competenze richieste per migliorare la qualità del servizio offerto.

Il fabbisogno, sulla base dell'organico attuale, è così definito:

Dotazione organico personale ATA complessiva:

FIGURE	NUMERO
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI T. IND.	3
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI T.D.	3
ASSISTENTI TECNICI T. IND.	0
ASSISTENTI TECNICI T. D.	0
COLLABORATORI SCOLASTICI T. IND.	9
COLLABORATORI SCOLASTICI T.D.	4

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Saranno realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con Enti, servizio di emergenza «118», Servizio sanitario nazionale e con contributo volontario delle realtà del territorio;

Il Piano dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e a.t.a., nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

L'Istituto si impegnerà ulteriormente a promuovere iniziative finalizzate alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica, indispensabile allo sviluppo del dialogo, del senso critico e della tolleranza.

I processi formativi dovranno tener conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, per una maggiore apertura alla condivisione e al rispetto della pari dignità di tutte le persone in quanto tali.

- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

L'Istituzione scolastica si pone l'obiettivo di potenziare le attività già intraprese in materia di orientamento e continuità tra i vari ordini di scuola, promuovendo, una fitta programmazione di attività afferenti all'open day per gli studenti in entrata, nonché alla partnership, per gli studenti in uscita.

Nell'ottica della valorizzazione degli alunni, saranno realizzati percorsi formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi che comporteranno il superamento di più fasi selettive quali:

- Certificazioni di Lingua Inglese - Cambridge
- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Fisica
- Olimpiadi delle Scienze Naturali
- Olimpiadi di *Problem Solving*
- Mattioli Debate Club
- Sportivamente al Mattioli

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo-tecnico per il secondo. Le tematiche da privilegiare saranno: l'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze digitali, le strategie didattiche innovative, la valutazione formativa e di sistema, la didattica inclusiva, i processi di dematerializzazione amministrativa. È prevista, inoltre, la formazione

sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro.

➤ **commi 33-43 (PCTO)**

Si ribadisce l'importanza già ricordata ai commi precedenti della promozione dell'alternanza scuola-lavoro in raccordo sinergico con Università, Enti, Associazioni, Imprese, Incubatori di imprese per le attività lavorative, nonché lo sviluppo di attività rivolte sia all'orientamento in ingresso sia all'orientamento in uscita e durante tutto il percorso formativo degli studenti;

➤ **commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):**

In linea con quanto previsto dal Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale, l'istituto si pone l'obiettivo di intraprendere tutte le iniziative possibili per rendere competitiva la scuola affinché si utilizzino, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, tutte le tecnologie che si reputano necessarie per migliorare la qualità della didattica e dell'apprendimento.

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, la Scuola promuoverà, all'interno del Piano e in collaborazione con il M.I.M., azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56 dell'art. 1 della Legge.

Attraverso il potenziamento del Sito web e l'utilizzo del registro elettronico si procederà alle azioni di dematerializzazione e si perseguirà il miglioramento del sistema di comunicazione, la pubblicizzazione delle buone pratiche, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le attività realizzate, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

Si sosterrà una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento dove l'alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Pertanto il Collegio dei docenti dovrà agire:

- per rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti indispensabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- per rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a e mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva.

Le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

➤ **comma 124 (formazione in servizio docenti):**

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, le attività di formazione sono definite dalla Scuola in coerenza con il Piano e con i risultati emersi dal piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate dal MIM. Secondo, quindi, quanto previsto dalla Legge sulla formazione dei docenti come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa

inserita in un contesto continuamente in evoluzione, le proposte di interventi formativi per i docenti riguarderanno le seguenti aree:

- curriculum verticale per competenze
- valutazione e certificazione delle competenze
- didattica laboratoriale
- competenze digitali
- Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'istituto, inoltre, parteciperà alle iniziative di formazione promosse a livello locale e nazionale.

11 - I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Promuovere la continuità del processo educativo con percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità e le competenze dello studente;
- Conseguito graduale di risultati di apprendimento;
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità;
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento.

12 - I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

13 - Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

14 – Valutazione. Occorrerà:

- potenziare ulteriormente il sistema valutativo della scuola in un'ottica di miglioramento continuo anche col supporto di reti sulla qualità e/o in collaborazione con l'INVALSI;
- migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard;
- trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati.

Linee di intervento:

- osservazione, monitoraggio, raccolta dati, pubblicizzazione finalizzate a perseguire il miglioramento generale delle attuali condizioni dell'Istituto.

15 - Formazione del personale docente e ATA. Il personale docente ed ATA sarà valorizzato anche attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle rispettive professionalità.

- Per il personale ATA – uffici di segreteria:

formazione nell'ambito dell'azione amministrativa, dell'uso di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione dei dati. Formazione sulla sicurezza, compatibilmente con le risorse a disposizione.

- Per il personale ATA, Collaboratori scolastici:

- formazione sulla sicurezza e primo soccorso.

- Per il personale docente:

innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento, adozione di nuovi stili di insegnamento con riferimento alle competenze cognitive e sociali degli studenti, valutazione formativa e di sistema, valorizzazione delle competenze linguistiche ed utilizzo della metodologia CLIL. Sicurezza e primo soccorso, compatibilmente con le risorse a disposizione.

In tale ottica la scuola proporrà accordi di rete con altre scuole, con enti esterni, con le università, tutti finalizzati alla formazione del personale ma anche alla condivisione di criteri di valutazione del personale, previsti dalla legge.

Infine

16 - L'attività di gestione/amministrazione dovrà rispettare i principi di semplificazione, sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;

17 - L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

18 - Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità ed i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi. Essi devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Per la gestione economica si rispetteranno i seguenti criteri:

- individuazione ed abbattimento delle spese superflue;
- riarticolazione delle spese in funzione del corrente progetto educativo della scuola;
- eliminazione dei meccanismi di spesa "a pioggia";

- riconoscimento economico adeguato, nei limiti delle possibilità, a quanti collaboreranno costantemente alla gestione della scuola;
- reperimento di fondi esterni;
- sostegno della progettualità con soggetti terzi (PNRR ,etc.) che creano situazioni di rete volte all'incremento del lavoro di gruppo.

19 - Comunicazione e Trasparenza: la scuola si attiverà per rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e si adopererà ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, attraverso lo sviluppo di un sistema di comunicazione interna ed esterna che coinvolga tutte le componenti del sistema scuola, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) sito web: suo aggiornamento costante, in un'ottica di trasparenza e divulgazione dell'operato della comunità scolastica;
- b) albo pretorio online;
- c) registri on line;
- d) convegni, seminari, giornate dedicate all'open day, alla trasparenza (come da piano della trasparenza), attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola/ territorio/famiglia.

CONCLUSIONI

Una volta elaborato il Piano il Dirigente Scolastico terrà conto dei seguenti indicatori:

- il piano dell'offerta formativa triennale risponde alle previsioni della norma di riferimento (legge 107/15);
- nella redazione del PTOF si è tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV;
- il piano rispetta gli indirizzi individuati dal dirigente scolastico nel presente atto.

In base alla nota MIUR del 14.09.2021 n. 1627, l'iter di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa dovrà essere definitivamente concluso entro e non oltre la data di inizio delle iscrizioni a.s. 2025-2026.

Le azioni cardine, in definitiva, elaborate nell'ambito della Vision e della Mission d'Istituto, possono essere così sintetizzate:

VISION DEL POLO LICEALE MATTIOLI PER IL TRIENNIO 2025-2028

Il Polo Liceale Mattioli si pone come un centro educativo di eccellenza e innovazione, capace di promuovere un modello scolastico inclusivo, sostenibile e al passo con le esigenze del contesto locale e globale. La nostra visione è quella di una scuola rigenerata, basata sui pilastri della transizione ecologica, digitale, culturale e sociale, in grado di valorizzare le radici del territorio della provincia di Chieti e allo stesso tempo offrire ai suoi studenti opportunità di crescita e competenze per affrontare le sfide del futuro.

Puntiamo a costruire un ambiente dove la conoscenza si intrecci con valori come la cittadinanza attiva,

la sostenibilità e l'inclusione. Attraverso la collaborazione con stakeholder locali, nazionali e internazionali, e grazie all'impiego strategico dei fondi PNRR e Next Generation EU, vogliamo rafforzare il ruolo del Polo Liceale come punto di riferimento per l'educazione, la cultura e lo sviluppo del territorio.

MISSION DEL POLO LICEALE MATTIOLI PER IL TRIENNIO 2025-2028

La mission del Polo Liceale Mattioli è garantire un'offerta formativa di alta qualità, in grado di rispondere alle sfide del presente e del futuro attraverso l'innovazione, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze. Gli obiettivi principali sono:

1. Miglioramento delle competenze comunicative in italiano e inglese

La scuola si impegna a potenziare le competenze linguistiche degli studenti, sia nella madrelingua che in inglese, attraverso un piano di internazionalizzazione che include progetti Erasmus+, scambi culturali e attività CLIL. Le prove standardizzate saranno uno strumento per monitorare e migliorare costantemente i risultati. Il rafforzamento delle competenze linguistiche si avvale di metodi innovativi, docenti esperti e percorsi personalizzati che mirano a un'eccellenza certificata sia per gli studenti che per i docenti. Il Polo Liceale Mattioli aderisce con entusiasmo alla rete Debate Italia, utilizzando il dibattito sia in italiano che in inglese come strumento per sviluppare nei ragazzi il pensiero critico, la capacità argomentativa e il rispetto delle opinioni altrui. Queste competenze trasversali sono fondamentali per una cittadinanza attiva e consapevole e favoriscono una formazione integrale della persona. Intensificare la mobilità internazionale e la cooperazione con i paesi europei, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante, significa garantire le migliori opportunità formative per rafforzare le competenze strategiche in ottica di Long Life Learning.

2. Sviluppo delle competenze logico-matematiche

La scuola dedicherà particolare attenzione al miglioramento delle competenze logico-matematiche, attraverso laboratori STEM, metodologie didattiche innovative e l'uso di strumenti digitali. L'obiettivo è formare studenti con una solida base analitica e un approccio critico, indispensabili per affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso e tecnologico. Saranno di supporto le progettualità già in essere che costituiscono un pilastro dell'identità del Mattioli.

3. Flessibilità e personalizzazione nell'insegnamento-apprendimento

La flessibilità consente di adattare i contenuti, i metodi e i tempi di apprendimento alle esigenze specifiche degli studenti, favorendo un percorso che rispetti i loro ritmi e stili cognitivi. La personalizzazione, invece, si focalizza sul riconoscere l'unicità di ogni studente, valorizzandone talenti, interessi e potenzialità. Questo approccio integrato promuove una partecipazione attiva e motivata, rafforzando il senso di responsabilità individuale e il coinvolgimento emotivo nel processo educativo, per un apprendimento più profondo e duraturo. Una delle priorità del Polo Liceale è adattare metodi, strategie e tempi dell'insegnamento alle esigenze di ogni studente. Saranno attivati percorsi personalizzati per studenti con difficoltà o talenti particolari, utilizzando strumenti innovativi e spazi di apprendimento flessibili, per garantire il successo formativo di ciascuno.

4. Valorizzazione degli ottimi risultati raggiunti dagli studenti

I successi conseguiti dagli studenti del Polo Liceale Mattioli, in particolare nei percorsi di studio successivi, testimoniano l'efficacia del modello educativo adottato. La scuola intende consolidare e potenziare questi risultati, investendo in formazione docenti, risorse digitali e collaborazioni con università e centri di ricerca.

5. Educazione inclusiva e interculturale

In collaborazione con stakeholder territoriali e famiglie, la scuola rafforzerà le strategie per garantire a ogni studente un percorso di successo, promuovendo interventi tempestivi e personalizzati al fine di favorire un'educazione inclusiva. Le tecnologie digitali saranno centrali per rendere lo studente protagonista dell'apprendimento.

6. Transizione ecologica e sostenibilità

I progetti educativi del Polo Liceale promuoveranno stili di vita sostenibili e consapevolezza ambientale, integrando nei curricula attività di educazione ecologica, energie rinnovabili e sensibilizzazione al cambiamento climatico. Le collaborazioni con associazioni ambientaliste e stakeholder locali arricchiranno l'esperienza educativa.

7. Trasformazione digitale e didattica innovativa

La scuola investirà nei laboratori tecnologici avanzati e nella formazione continua dei docenti per garantire un uso efficace delle nuove tecnologie. Le risorse digitali saranno utilizzate non solo per migliorare le competenze tecniche degli studenti, ma anche per personalizzare i percorsi formativi e supportare metodi di apprendimento innovativi.

8. Collegamento con il mondo del lavoro e dell'università

Attraverso stage, PCTO e collaborazioni con università, la scuola preparerà gli studenti a scegliere consapevolmente il proprio futuro. Gli *stakeholder* territoriali saranno coinvolti attivamente nella progettazione e realizzazione di esperienze formative che rispondano alle reali esigenze del mercato del lavoro.

9. Promozione della cittadinanza attiva e globale

Il Polo Liceale Mattioli riconosce nella promozione della cittadinanza attiva e globale uno dei cardini della propria mission educativa, con l'obiettivo di formare studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili e aperti al dialogo interculturale. Questo si traduce in un impegno a sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, l'empatia, la partecipazione attiva alla vita sociale e la consapevolezza delle sfide globali, tra cui la sostenibilità, la pace e la giustizia sociale.

Per raggiungere tali obiettivi, la scuola implementerà un piano strategico articolato in azioni che coinvolgono attivamente studenti, famiglie, stakeholder locali e internazionali:

- Partecipazione a progetti internazionali e reti educative: la scuola intensificherà la partecipazione a programmi Erasmus+ e ad altre iniziative europee e internazionali. Questi progetti offrono agli studenti opportunità di mobilità, scambi culturali e collaborazioni con coetanei di diversi paesi, favorendo la conoscenza di altre culture e l'apertura al mondo. Da sempre nell'identità del Mattioli, gli scambi culturali hanno rappresentato un punto di forza, un motore di rinnovamento dei curricula scolastici. Attraverso queste esperienze, gli studenti svilupperanno competenze linguistiche, interculturali e relazionali indispensabili per vivere e lavorare in una società globalizzata.
- Educazione civica e sviluppo del pensiero critico: verrà potenziato l'insegnamento dell'educazione civica, integrando argomenti che spaziano dai diritti umani alla sostenibilità, dalle istituzioni europee ai principi della democrazia, secondo le Nuove Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione civica. La partecipazione alla rete Debate Italia sarà cruciale per rafforzare le capacità di argomentazione e confronto rispettoso.

- Collaborazione con associazioni e istituzioni locali: la scuola lavorerà in sinergia con enti locali, organizzazioni del terzo settore e associazioni di volontariato per coinvolgere gli studenti in iniziative di cittadinanza attiva sul territorio. Progetti come campagne di sensibilizzazione, giornate di volontariato e attività di tutela ambientale consentiranno ai giovani di acquisire un senso di responsabilità verso la propria comunità.
- Attività per lo sviluppo della consapevolezza globale: saranno promosse iniziative volte a sensibilizzare gli studenti sui temi della globalizzazione, del cambiamento climatico, della parità di genere, della lotta alla povertà e della pace. Eventi come giornate tematiche, conferenze con esperti internazionali e la partecipazione a reti globali di studenti offriranno spazi di riflessione e azione concreta.
- Integrazione delle competenze digitali nella cittadinanza globale: nell'era digitale, essere cittadini globali significa anche saper utilizzare le tecnologie in modo responsabile e critico. Attraverso corsi specifici e attività pratiche, la scuola guiderà gli studenti nell'uso consapevole dei social media e delle piattaforme digitali, per combattere la disinformazione, favorire la diffusione di idee positive e partecipare a discussioni globali.
- Formazione dei docenti per una cittadinanza attiva e globale: per rendere efficace questo percorso, la scuola investirà nella formazione dei docenti, affinché possano utilizzare metodologie innovative per trasmettere valori di cittadinanza attiva e globale. Verranno promossi corsi e workshop su educazione interculturale, sostenibilità e partecipazione democratica, anche in collaborazione con enti e università.
- Creazione di uno spazio di confronto multiculturale: la scuola si propone di diventare un luogo di incontro tra culture, promuovendo momenti di condivisione che coinvolgano studenti stranieri, famiglie e comunità locali. Questo aiuterà a costruire una mentalità aperta e rispettosa delle diversità.

Pertanto

il Piano dell'offerta formativa 2025/2028 dovrà essere predisposto a cura del Collegio dei docenti sotto la guida della funzione strumentale del PTOF, eventualmente affiancata dalle altre Funzioni strumentali, dal gruppo di lavoro costituito, dalle funzioni referenziali entro il 10 dicembre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio stesso.

La Dirigente Scolastica